

STATUTO



Denominazione sede legale e durata

Art. 1 E' costituita l' Associazione "perTalea" onlus regolata a norma del Titolo I Cap. III, ART.36 e segg. del codice civile, dalle normative che regolano le Associazioni non riconosciute D.L.226 e successive modifiche, nonché dal presente Statuto.

In seguito denominata "Associazione". Nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico si riporterà obbligatoriamente la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS". E' una Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) ai sensi del Decreto Legislativo n. 460 del 4/12/1997 e successive integrazioni e modifiche.

Attraverso attività di carattere culturale, spirituale e materiale, l'Associazione intende operare per il bene della famiglia quale prima cellula della società umana e concorrere a formare famiglie unite e solidali in una prospettiva di condivisione mondiale, per cooperare così allo sviluppo dei popoli, con un'attenzione particolare alle situazioni di disagio familiare e di infanzia svantaggiata.

Art. 2 L'Associazione ha sede in Arezzo **Via Campo di Marte 20**. Tale sede potrà essere trasferita con delibera dell'Assemblea degli Associati senza modifica del presente atto. Altre filiali, uffici, succursali, delegazioni, unità operative e similari potranno essere istituiti in Italia o all'estero con deliberazione del Consiglio Direttivo.

Art. 3 L'Associazione ha **durata indeterminata** e connessa al perpetuarsi dello scopo sociale.

Carattere scopi e finalità dell'Associazione.

ART.4 L'Associazione è interdisciplinare, apartitica e senza fini di lucro; è costituita da persone, maggiorenni, di diversa estrazione politica, religiosa, sociale e professionale; nasce con l'intento di creare ed offrire opportunità di formazione e confronto sulla genitorialità (in particolare adottiva ed affidataria) in contesti di sostegno e condivisione, nel rispetto di ognuno e di ogni storia; è convinzione comune dei Soci fondatori infatti, che l'esperienza di ognuno sia un valore da condividere e possa essere un dono per tutti nella reciprocità. I contenuti e la struttura dell'Associazione sono democratici, basati quindi su principi solidaristici e consentono l'effettiva partecipazione degli aderenti alla vita ed all'attività dell'Associazione.

Fine dell'Associazione è diffondere la cultura dell'accoglienza e del dono mediante le attività istituzionali che verranno intraprese.

L'Associazione ha i seguenti scopi e finalità di utilità sociale:

- Diffondere e accrescere una cultura dell'accoglienza e del dono;
- promuovere ogni attività diretta a conoscere, diffondere, realizzare ed agevolare l'istituto dell'adozione nazionale e internazionale, sempre secondo il principio di sussidiarietà
- promuovere ogni attività diretta a conoscere, diffondere, realizzare ed agevolare l'istituto, dell'affidamento dei minori;
- offrire sostegno alle famiglie adottive e affidatarie;

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke.

- offrire alle famiglie adottive e affidatarie occasioni di promozione e condivisione delle proprie risorse personali e sociali al fine di incentivare l'interscambio ed il mutuo aiuto fra famiglie adottive e non;
- promuovere scambi di esperienze tra figli adottivi per aiutarli e sostenerli nel loro percorso di vita;
- prevenire l'abbandono, tutelare i diritti dei minori migliorando le loro condizioni di vita, attraverso la promozione e la realizzazione di progetti di Cooperazione internazionale anche in collaborazione con Enti o Istituzioni Pubbliche o Private italiani e stranieri.
- promuovere e sostenere la famiglia in relazione al suo compito sociale e educativo;
- offrire servizi a sostegno della genitorialità, vista come un insieme di funzioni dinamiche e relazionali che rappresentano gli aspetti evolutivi del percorso maturativo della persona;
- contribuire al benessere della famiglia operando nella prevenzione del disagio familiare in rete con le varie agenzie educative (scuola, famiglia, territorio, enti pubblici e privati, servizi sociali...);
- collaborare con istituzioni locali, nazionali e internazionali per l'impostazione di adeguate politiche familiari, scolastiche e di "welfare" in genere e per interventi anche in campo normativo- per la salvaguardia della famiglia e dell'infanzia;
- progettare interventi per la formazione degli adulti anche al fine di favorire una paternità e maternità ispirata al principio fondamentale che mette il bambino e i suoi interessi al centro di ogni decisione e che prevale sempre sugli interessi di coppia;
- essere luogo di studio, ricerca e divulgazione dei fenomeni culturali e sociali oggetto degli interventi;

L'associazione persegue i suddetti scopi attraverso le seguenti attività che vengono di seguito indicate a solo titolo esemplificativo e non esaustivo:

A. *Formazione e progettazione*

- percorsi di formazione in gruppo o individuali a sostegno della genitorialità adottiva ed affidataria
- percorsi di formazione ed aggiornamento per genitori, insegnanti, personale scolastico, operatori socio-sanitari, educatori
- percorsi per bambini, ragazzi e giovani (attività ludiche, espressive e creative; percorsi di educazione all'affettività e sessualità...)
- conferenze, convegni, seminari, gruppi di lavoro
- tirocini
- sportelli di ascolto e counselling

B. *Studio e ricerca:*

- studi, ricerche ed indagini specialistiche sui temi oggetto delle attività dell'Associazione, con realizzazione anche di appositi corsi;

C. *Iniziative editoriali:*

- diffusione e pubblicizzazione dei risultati e dei contenuti delle proprie attività di formazione e studio attraverso pubblicazioni in: riviste, dispense, volumi, audiovisivi, software.

D. *Servizi:*

- sportello di informazione ed orientamento all'adozione e affido
- attività di counselling nell'ambito della preparazione alla genitorialità adottiva e del sostegno post-adottivo
- attività di ascolto e counselling per adolescenti, giovani ed adulti adottati e non
- incontri di gruppo per il sostegno adottivo



- consulenza su aspetti giuridici e umani dell'adozione e dell'affidamento dei minori, raccogliendo una documentazione sotto forma di articoli, riviste, libri e sussidi audiovisivi, da tenere a disposizione delle famiglie, su questioni legali, psicologiche, pedagogiche relative all'adozione, all'affido e ai minori in stato di abbandono

E. *Sensibilizzazione sociale:*

- attività varie finalizzate alla promozione di una cultura dell'accoglienza e della gratuità.

F. *Attività associativa:*

- incontri, manifestazioni tra soci in occasione di ricorrenze, attività del tempo libero e dello sport, anche aperte ad esterni (in proprio o in collaborazione con altri Enti aventi finalità analoghe).

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

L'Associazione è autonoma nello svolgimento delle proprie attività e agisce sull'intero territorio nazionale con iniziative ed attività anche di carattere regionale e locale e può operare anche in campo internazionale. Essa inoltre potrà promuovere la costituzione in Italia e all'estero di analoghe associazioni che intendano assumerne lo spirito ed i fini.

L'Associazione può inoltre integrare la propria attività - in modo permanente o secondo contingenti opportunità - con quella di altri enti associativi, promuovendo ed aderendo a forum, consorzi, Ati, Ats ed altre iniziative intra-associative.

Per il raggiungimento delle succitate finalità potrà avvalersi del supporto di Enti e Organismi specializzati, istituti universitari e collaboratori vari, anche mediante appositi accordi e convenzioni.

Adesione

Art. 5 L'Associazione, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma libera dagli Associati.

Tutte le prestazioni fornite dagli Associati sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato.

Agli Associati possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute secondo il parere espresso dal Comitato Direttivo.

Ogni carica associativa è ricoperta a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute per conto dell'Associazione

Art. 6 L'Associazione è aperta a tutti coloro che, siano interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali e desiderino aderirvi, senza distinzione di sesso, razza o credo religioso.

Possono associarsi anche persone giuridiche pubbliche e private, enti pubblici o altre Associazioni, italiane e/o estere.

Gli Associati che sono persone giuridiche hanno diritto nell'Assemblea ad un solo voto e partecipano all'attività dell'Associazione per mezzo di rappresentanti da essi specificatamente designati allo scopo.

Per essere ammessi dovrà essere inoltrata domanda scritta al Presidente dell'Associazione,

L'ammissione è deliberata insindacabilmente a maggioranza assoluta del Consiglio Direttivo. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non potrà essere disposta per un periodo temporaneo.



Art. 7 Tutti gli Associati hanno uguali diritti e doveri ed in modo paritario partecipano all'attività dell'Associazione. L'adesione all'Associazione comporta l'obbligo per gli associati di osservare lo statuto, l'eventuale regolamento interno e le deliberazioni degli organi statutari, ed, in generale, di adempiere a tutti gli obblighi che la qualità di associato comporta.

Non possono essere ammessi come associati le persone implicate in fatti contrari alle finalità statutarie dell'Associazione. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione il Consiglio Direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione dall'Associazione.

Gli associati si distinguono in:

- Soci fondatori;
- Soci effettivi;
- Soci sostenitori;

Il numero degli associati è illimitato.

- Soci fondatori sono quelli che sottoscrivono l'atto costitutivo dell'Associazione e costituiscono l'ossatura dell'Associazione. I soci fondatori versano la quota associativa e partecipano all'Assemblea generale con diritto di voto.
- Soci effettivi sono coloro che accettano liberamente il contenuto del presente Statuto, versano la quota associativa e partecipano attivamente all'attività dell'Associazione con diritto di voto.
- Soci sostenitori sono coloro che aderiscono agli scopi dello Statuto e sostengono in modo continuativo l'opera dell'Associazione con il versamento di una speciale quota ed ulteriori contributi finanziari di collaborazione, ma che non intendono partecipare direttamente alle attività dell'Associazione od assumere responsabilità sociali. I soci sostenitori possono partecipare all'assemblea a titolo consultivo ma non hanno diritto di voto.

Art. 8 La qualità di Associato è personale e non si trasferisce né per atto tra vivi né per successione a causa di morte. Tale qualità viene revocata per decesso, per dimissioni, per morosità, per mancato perseguimento dello scopo associativo o per aver agito contro le norme del presente statuto e di eventuali regolamenti interni.

La morosità sarà dichiarata dal Consiglio Direttivo dopo almeno due solleciti scritti.

Gli associati e i loro eredi non hanno alcun diritto sul fondo comune e conseguentemente non possono pretendere alcunché dall'Associazione nel caso di scioglimento del rapporto per qualsiasi motivo.

Il recesso è consentito a qualsiasi associato ed in qualsiasi momento.

Il recesso, l'esclusione o comunque la cessazione di appartenenza all'Associazione non comporta in alcun caso la restituzione delle quote versate che restano pertanto acquisite all'Associazione.

Le quote non sono rivalutabili.

Patrimonio e rendiconto

Art. 9 Il patrimonio è costituito dai beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione, dal fondo cassa ed eventuali fondi di riserva o assorbitivi costituiti con le eccedenze di bilancio.

Le risorse economiche possono derivare a titolo indicativo e non esaustivo da:

- a. quote associative annuali;
- b. quote di partecipazione alle attività organizzate dall'Associazione ed ai servizi offerti;



- c. contributi pubblici e privati;
- d. donazioni lasciti, liberalità;
- e. rimborsi;
- f. attività marginali di carattere commerciale e produttivo
- g. occasionali attività di consulenza legate all'Associazione

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o con fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione prevista per legge.

Art. 10 L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 11 Il rendiconto patrimoniale, economico e finanziario dell'Associazione, deve essere presentato dal Consiglio Direttivo entro il 31 marzo e approvato dall'assemblea ordinaria dei soci entro il 30 aprile successivo.

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Struttura organizzativa

Art. 12 La struttura organizzativa dell'Associazione è così composta :

- A - Assemblea degli Associati;
- B - Consiglio direttivo;
- C - Presidente;
- D - Tesoriere;

Art. 13 L'Assemblea degli associati

E' un Organo sovrano composto da tutti i soci fondatori ed effettivi, aventi diritto di voto in quanto in regola con il pagamento delle quote sociali. Ogni associato maggiore d'età ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore della quota sottoscritta.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata dal Presidente, o in sua assenza dal Vice Presidente mediante lettera raccomandata, fax, posta elettronica , o altri mezzi ritenuti idonei ad assicurare un'adeguata pubblicità tra gli Associati. Dovrà contenere l'ordine del giorno ed essere resa nota agli Associati almeno quindici giorni prima del giorno fissato per l'adunanza.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, o in sua assenza dal Vice Presidente.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile per deliberare sul bilancio. L'Assemblea ordinaria è convocata tutte le volte che se ne ravvisi la necessità o anche su richiesta della maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo o di almeno un terzo degli associati.

Potrà essere convocata anche in un luogo diverso dalla sede sociale.

Nella sua gestione ordinaria i compiti assegnati all'assemblea degli associati sono:

- Discutere, rielaborare ed approvare il Progetto annuale delle attività, proposto dal Consiglio Direttivo;
- Approvare il rendiconto consuntivo e preventivo.



- Determinare il numero, nominare i membri del Consiglio Direttivo e assegnarne le cariche. Risulteranno eletti nel Consiglio Direttivo i candidati che ottengono più voti; a parità di voto risulta eletto il candidato più anziano. Le candidature devono essere portate a conoscenza degli associati con le stesse modalità di convocazione dell'Assemblea.
- Approvare i interni redatti dal Consiglio Direttivo.
- Deliberare sulle responsabilità dei Consiglieri;

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i Consiglieri non hanno voto.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese in prima convocazione a maggioranza di voti e con la presenza in proprio o per delega di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Ogni associato ha diritto a un voto e non può rappresentare per delega più di due associati. In caso di parità il voto del Presidente vale doppio. Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità mediante invio per posta elettronica o prioritaria agli associati.

L'Assemblea straordinaria è convocata con le stesse modalità previste per l'assemblea ordinaria. L'Assemblea straordinaria delibera:

- sulle modificazioni dello statuto,
- sullo scioglimento e la devoluzione del patrimonio sociale, sulla liquidazione, sulla nomina e poteri dei liquidatori.

Le modifiche allo Statuto o lo scioglimento sono deliberate con la presenza in proprio o per delega di almeno la metà più uno degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 14 Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni che non siano previste dal presente Statuto e dalla legge.

E' formato da un numero variabile di componenti con un minimo di tre ed un massimo di cinque, scelti tra gli Associati e secondo quanto deliberato di volta in volta dall'assemblea all'atto della nomina.

I componenti del Consiglio durano in carica un anno, ossia fino alla data di approvazione del rendiconto economico finanziario e sono rieleggibili.

Nel caso in cui un Consigliere cessi la carica prima della scadenza, il Consiglio deve provvedere alla sua sostituzione a titolo provvisorio fino alla successiva Assemblea annuale, la quale provvederà in modo definitivo.

Le funzioni del Consigliere così nominato cesseranno alla data in cui doveva scadere il mandato del Consigliere che egli aveva sostituito.

In caso di cessazione della maggioranza dei Consiglieri in carica, si intende decaduto l'intero Consiglio.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- elaborare il Progetto annuale delle attività da proporre all'Assemblea;
- verificare periodicamente l'andamento delle attività decise in Assemblea;
- promuovere e coordinare il lavoro di tutti i soci;
- accogliere o respingere con parere motivato le domande di adesione e deliberare la cessazione della qualifica di associato;
- redigere il rendiconto consuntivo e preventivo dell'Associazione completa di relazione d'accompagnamento sulle attività sociali
- convocare l'Assemblea;



- stabilire gli importi delle quote annuali;
- autorizzare le spese necessarie e quelle di cui i soci possono chiedere il rimborso;
- ratificare o modificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti adottati dal presidente per motivi di necessità ed urgenza;
- assumere dipendenti fissandone la retribuzione, solo nei ristretti limiti necessari a regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta
- conferire a terzi i servizi strumentali alle attività svolte dall'Associazione;
- decidere in ordine agli incarichi professionali, legali, tecnici, di collaborazione o altri da affidare a associati o a terzi in possesso di specifiche competenze;
- apertura di c/c presso sportelli bancari e/o postali;
- destinare eventuali erogazioni a progetti di utilità sociale
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli Organi Sociali.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi componenti un Presidente che è anche Presidente dell'Associazione, un Vicepresidente, un Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo decide a maggioranza dei presenti con voto palese e può ammettere la presenza di Soci, con diritto di parola, che abbiano particolare interesse a singoli oggetti sottoposti al consiglio stesso. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente e ogni qualvolta gliene venga fatta richiesta da almeno due Consiglieri.

La convocazione è effettuata con le stesse modalità previste per l'Assemblea nell'Art.13 almeno cinque giorni prima della data prevista per l'adunanza. Ad ogni riunione dovrà essere redatto processo verbale.

Art. 15 Il Presidente .

Il Presidente del Consiglio Direttivo è anche Presidente dell'Associazione. Le sue funzioni a titolo indicativo sono le seguenti:

- ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- è autorizzato ad eseguire incassi e accettazioni di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- in caso di necessità e urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva

In caso di sua assenza , di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera. Di fronte ai soci, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Art. 16 Il Tesoriere

Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili.

Il Tesoriere è anche il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di Consiglio Direttivo e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci. E' altresì responsabile del trattamento dei dati personali di cui alla Legge 675/96, salvo diversa decisione in sede assembleare.

Stanti i compiti affidati al Tesoriere è conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare



assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli Organi Statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Modifiche allo statuto e scioglimento

Art. 17 Le modifiche allo Statuto o lo scioglimento sono deliberate dall'Assemblea straordinaria con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Controversie e norma di rinvio

Art. 18 Tutte le eventuali controversie tra Associati e tra questi e l'Associazione o i suoi Organi saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di un Collegio di Tre Proviviri da nominarsi dall'Assemblea; essi giudicheranno ex bono et equo senza formalità di procedura.

Art. 19 Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento al Codice Civile e alle altre norme di legge in materia.

Arezzo, *16*..... aprile 2011



Letto, approvato e sottoscritto dai Signori:

GENERALITA E FIRMA DEI SOCI FONDATORI:

A PAGINA 12 e 13



Firma

- | | | | |
|----|---------------|-------------|---|
| 1 | BERTOCCI | MIRIAM |  |
| 2 | ORONI | JOSE MARCO |  |
| 3 | GIACONE | PAOLA | Paola Giacone |
| 4 | ROSSI | MONICA | Monica Rossi |
| 5 | CANTALONI | LUCA | Luca Cantaloni |
| 6 | CAPRINI | MASSIMO | Massimo Caprini |
| 7 | CHIUGI | MARCO | Marco Chiugi |
| 8 | RAFFAELLI | LUCA | Luca Raffaelli |
| 9 | FEI | ISABELLA | Isabella Fei |
| 10 | ARRIGUCCI | MONICA | Monica Arrigucci |
| 11 | FANETTI | RINALDO | Rinaldo Fanetti |
| 12 | ANTONELLI | BEATRICE | Beatrice Antonelli |
| 13 | MILANI | ALESSANDRA | Alessandra Milani |
| 14 | CAON | LORENZA | Lorenza Caon |
| 15 | GIABBANELLI | CARLO | Carlo Giabbanelli |
| 16 | CENNI | GIOVANNI | Giovanni Cenni |
| 17 | GOTI | CARLA | Carla Goti |
| 18 | CAPRARA | NIOLETTA | Nioletta Caprara |
| 19 | TODISCOGRANDE | PAOLO | Paolo Todiscogrande |
| 20 | BIDINI | MAURIZIO | Maurizio Bidini |
| 21 | DELLA | SCALA LELIA | Della Scala Lelia |
| 22 | RAGONESE | ROSSANA | Rossana Ragonese |